Secondo l'[*Iliade*](https://it.wikipedia.org/wiki/Iliade), la guerra ebbe inizio a causa del [rapimento di Elena](https://it.wikipedia.org/wiki/Ratto_di_Elena), regina di Lacedemone (la futura [Sparta](https://it.wikipedia.org/wiki/Sparta)), ritenuta la donna più bella del mondo, da parte di [Paride](https://it.wikipedia.org/wiki/Paride), figlio di [Priamo](https://it.wikipedia.org/wiki/Priamo) re di Troia.

 [Menelao](https://it.wikipedia.org/wiki/Menelao), marito di Elena, e il fratello [Agamennone](https://it.wikipedia.org/wiki/Agamennone) radunarono un esercito, formato dai maggiori comandanti dei regni greci e dai loro sudditi, dichiarando guerra a Troia.

Il conflitto durò dieci anni, con gravissime perdite da entrambi gli schieramenti. Fra le vittime vi fu [Achille](https://it.wikipedia.org/wiki/Achille), il più grande guerriero greco, figlio del re [Peleo](https://it.wikipedia.org/wiki/Peleo) e della ninfa [Teti](https://it.wikipedia.org/wiki/Teti_%28mitologia%29). Achille era re dei [Mirmidoni](https://it.wikipedia.org/wiki/Mirmidoni), che guidò in molte battaglie contro Troia, venendo infine ucciso da Paride che, per vendicare la morte del fratello [Ettore](https://it.wikipedia.org/wiki/Ettore_%28mitologia%29), lo colpì con una freccia al tallone, suo unico punto debole. Troia infine cadde grazie all'astuto [Ulisse](https://it.wikipedia.org/wiki/Ulisse) e al suo piano del [cavallo di legno](https://it.wikipedia.org/wiki/Cavallo_di_Troia), cambiando l'esito del conflitto.



Infatti Paride si innamora della regina Elena, moglie di Menelao re di Lacedemone, e la rapisce. Menelao chiede aiuto al fratello Agamennone; insieme radunano diversi comandanti greci, organizzano così un grande esercito e dichiarano guerra a Troia.

